Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo

Domenica 3 Settembre 2023, ore 19.00

Vallebona (IM)

Irene De Ruvo: Organo

Margherita Tomasi: Soprano

Programma:

GIUSEPPE GALIMBERTI (1850-1909)
Sinfonia in re min. op. 57 *

VINCENZO BELLINI (1801-1835)
Salve Regina

GIOSUÈ TAGLIABUE (SEC. XIX)
Introduzione e Allegro *

ANONIMO (SEC. XIX)
Pietà Signore

GAETANO VALERI (1760-1822)
Dall'op. 1, Sonata n. IV e VI*

SAVERIO MERCADANTE (1795-1870)
Salve Maria

GIUSEPPE VERDI (1813-1901)
Offertorio *
Ave Maria

GAETANO VALERI (1760-1822)
Dall'op. 1, Sonata n . XII *

GIOACHINO ROSSINI (1792-1868)
Da Petite Messe solennelle, *O salutaris Hostia*

Irene De Ruvo

Dopo essersi diplomata in Organo e composizione organistica, Clavicembalo e Pianoforte, ha conseguito il biennio superiore in Organo con il massimo dei voti. Ha partecipato a numerosi corsi di prassi d'esecuzione organistica con maestri di fama internazionale. Si è specializzata a Basilea (CH) nel repertorio barocco con il maestro J.C. Zehnder. Ha tenuto concerti presso importanti sedi culturali in Italia e all'estero e nel 2013 è stata in tournée in Giappone dove è stata chiamata per suonare in concerto e per tenere alcune lezioni d'interpretazione della musica organistica barocca. E' organista titolare dell'organo meccanico Livio Tornaghi (1850) della chiesa di S. Maria in Carrobiolo di Monza.

Nel 2011, per l'etichetta STRADIVARIUS, ha pubblicato un cd che la vede protagonista, in qualità di direttore al clavicembalo, dell'ensemble strumentale da lei fondato, *La Concordanza*, nell'esecuzione dei Concerti Grossi di G. Muffat; nel 2016, per l'etichetta ARCANA ha registrato

l’integrale delle musiche per organo di G.B. Dalla Gostena di cui ha curato anche la pubblicazione dell’edizione critica delle musiche. Nel 2021 per l’etichetta STRADIVARIUS ha realizzato un nuovo CD Stylus phantasticus, registrato sullo storico organo di Pistoia, Hermans 1668. In qualità di ricercatrice e musicologa, nel 2004 ha partecipato al convegno internazionale di studi sulla Milano Spagnola organizzato dal Conservatorio di Como e nel 2009, al convegno di studi sull'arte organaria dei Lingiardi pavesi organizzato dall'Università di Pavia. Nel 2013 con il dott. M. Manzin ha pubblicato il volume *La tradizione organaria nel territorio monzese,* primo studio approfondito sulla scuola organaria lombarda.
E’ docente di Organo principale presso il Conservatorio ‘S. Giacomantonio’ di Cosenza.

Margherita Tomasi ha studiato canto con Romana Righetti presso il Conservatorio di Vicenza, diplomandosi con lode; si è perfezionata poi Alessandra Althoff Pugliese e ha seguito masterclass con Luciano Pavarotti, Mirella Freni, Nicolai Ghiaurov, Christa Ludwig. Si è contemporaneamente laureata con lode in Storia della Musica presso l’Università di Padova. Studia Viola da Gamba al Conservatorio di Parma con Patxi Montero.
È stata premiata in numerosi concorsi internazionali di Canto, tra cui, in particolare, al 41° Concorso Internazionale della Città di Toulouse (II premio e Premio speciale della Società degli Autori, Compositori ed Editori di Musica per la miglior interpretazione del repertorio operistico francese) e, nel 2012, al Premio Debussy dell’Universität Mozarteum di Salisburgo. È stata borsista dell’Associazione Richard Wagner Venezia a Bayreuth nel 2002.
Ha partecipato a produzioni teatrali in Italia, Francia, Inghilterra e Austria, cantando tra gli altri al Teatro La Fenice di Venezia, al Teatro alla Scala di Milano, al Teatro Carlo Felice di Genova, al Teatro San Carlo di Napoli, al Teatro Lirico di Cagliari, alla Kammeroper di Vienna ed è impegnata attivamente anche nel repertorio sinfonico e cameristico.
Si dedica da anni alla didattica del canto, con particolare attenzione al canto corale. Nel 2003 ha fondato il Coro Civico Città di Magenta, che ha diretto fino al 2011. È fondatrice e direttrice del Coro Elevata Canit di Milano. che ha animato la liturgia nel Duomo di Milano dal 2006 al 2016. Dal 2017 è direttrice del Coro della Fondazione Milano per la Scala.
Ha inciso per BMG Ricordi, Mondomusica, Da Vinci, Nalesso Records e altri.